



Comune di San Sperate

Provincia di Cagliari

web: www.sansperate.net e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Proposta N.889
del 03/10/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

N° 115 DEL 05/10/2016
REGISTRO GENERALE N. 842 DEL 05/10/2016

OGGETTO: *APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO CAT. B3 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 18.05.2016 avente per oggetto: "Programma del fabbisogno del personale 2016/2018 ed annuale 2016 – Modifica alla dotazione organica dell'Ente";

Dato atto che nella suddetta programmazione del fabbisogno del personale è prevista per l'anno 2016 l'assunzione a tempo indeterminato full time un Collaboratore Tecnico Cat. B3 per l'Ufficio Tecnico ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2015 art. comma 424 e D.L. n. 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016;

RICHIAMATE le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale come da ultima modifica di cui al D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

- art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. ed in particolare il comma 557 e segg., che di seguito si riportano:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile (lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 del D.L. n. 113/2016 convertito dalla Legge n. 160/2016);

a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la

somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

RICHIAMATO l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *"Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente"*;

VISTO da ultimo il D.L. 113/2016 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (convertito dalla Legge n. 160/2016) art. 13 che al primo comma abroga la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 sull'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile (già statuito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie – Deliberazione n. 27/2015 e n. 16/2016) e al comma 1-bis introduce il secondo periodo all'articolo 1 comma 228 della legge 28.12.2015 n. 208 e pertanto ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione dai 1.001 ai 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinari facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevole per il triennio 2016-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica come definito triennialmente con decreto del Ministero dell'Interno di cui all'art. 263 comma 2 del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO CHE San Sperate ha un rapporto medio dipendenti- popolazione per classe demografica inferiore a quello individuato dal Decreto del ministero Interno del 24.07.2014 (che da 5.000 a 9.999 abitanti 1/151);

CONSIDERATO, altresì, che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; il triennio precedente; inoltre deve essere considerato come triennio dinamico (art. 3 del D.L. 90/2014 e deliberazione n. 28/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie);

DATO ATTO PERTANTO CHE la capacità assunzionale dell'Ente è dato dalla capacità assunzionale di competenza sommata alla capacità assunzionale residua pari al resto di capacità assunzionale non utilizzata nel triennio dinamico precedente, indicata come segue:

CAPACITA' ASSUNZIONALE DEL 2016= 100% dei cessati nel 2015 (rapporto spesa di personale/spese correnti al di sotto del 25% nel 2016)

CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUIA TRIENNIO 2013/2014/2015 (relativa ai cessati 2012/2013 e 2014) =

| Anno | Percentuale | Note |
|------|-----------------------|----------------------------|
| 2013 | 40% della spesa delle | Unica percentuale prevista |

| | | |
|------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| | cessazioni dell'anno precedente | dall'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008) |
| 2014 | 60% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente | Rapporto spesa di personale/spesa corrente superiore al 25% |
| 2015 | 100% della spesa delle cessazioni anno precedente | Rapporto spesa di personale/spesa corrente inferiore al 25% |

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, c. 424 che stabilisce le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1 comma 91 della legge 7.04.2014 n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;

RICHIAMATA la Circolare n. 42335 del 11.08.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico che, ha ripristinato, anche per la Regione Autonoma della Sardegna, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015 (tenendo anche conto della nota dell'otto giugno 2016 n. 22407 della Direzione Generale enti locali e finanza della Regione Autonoma della Sardegna);

ATTESO CHE per poter procedere alle assunzioni a tempo indeterminato occorre:

a) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001);

b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);

c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

d) aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);

e) aver rispettato dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato; la prima applicazione di quanto sopra è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017- 2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016 (art. 9, commi da 1- quinquies a 1- octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);

Riscontrato che il Comune di San Sperate ha rispettato tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di vincoli e limiti di spesa ed assunzioni di personale così come ampiamente e dettagliatamente specificato nella deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamata relativa all'approvazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 e annuale 2016;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del C.C: n. 21 del 08/07/2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000 e art. 10 del D.lgs 118/2011);
- deliberazione della G.C. 66 del 11/07/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG;
- propria deliberazione G.C. n. 37 del 22.02.2016 in merito alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.lgs 165/2001 – Anno 2016;
- propria deliberazione n. 14 del 26.01.2016 relativa all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni positive 2016/2018 – Annualità 2016;
- propria deliberazione n. 12 del 19/02/2014 avente ad oggetto: "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – Istituzione e integrazione regolamento ordinamento uffici e servizi e performance art. 21bis: C.U.G.";
- propria deliberazione n. 24/2016 di approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018;

Vista la Legge 311/2004, art. 1, comma 7 che stabilisce: "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiamo rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente";

Ritenuto di avviare la procedura di mobilità volontaria, per la figura di n. 1 Collaboratore Tecnico B3 a tempo pieno ed indeterminato da destinare all'Ufficio Tecnico, il cui bando, ai sensi del D.L. 90/2014, deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 30 giorni;

Visto lo schema di Avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 165/2001 e smi ed il relativo schema di domanda predisposto dall'Ufficio Personale;

Rilevata la necessità di approvare, con atto formale, il bando relativo alla mobilità per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato Cat. B3 Collaboratore Tecnico destinato all'ufficio tecnico;

Rilevato che, contestualmente alla presente procedura di mobilità è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs 165/2001 giusta nota del 05.10.2016 Ns Prot. 10554; tale procedura è da considerare prioritaria rispetto alla presente procedura (art. 5 comma 1 lertt. C) del D.L. 90/2014) e pertanto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di annullare il presente avviso di mobilità ove la procedura di mobilità obbligatoria art. 34bis D.lgs 165/2001 dovesse andare in porto.

Visto il D.L. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la competenza all'adozione del presente atto in quanto atto di natura gestionale;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 8/2015 di attribuzione alla medesima per l'anno 2016 delle funzioni di Responsabile dell'Area 1 Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona;

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 241/1990 il bando pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato Cat. B3 Collaboratore Tecnico destinato all'ufficio tecnico;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni nella dotazione organica dell'Ente.

3. di dare atto che l'allegato avviso non vincola in alcun modo l'Ente, il quale si riserva la facoltà, al termine della valutazione di candidati di non dar corso alla procedura di mobilità.

4. Di dare atto che contestualmente alla presente procedura di mobilità è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs 165/2001 giusta nota del 05.10.2016 Ns Prot. 10554; tale procedura è prioritaria rispetto alla presente procedura (art. 5 comma 1 lertt. C) del D.L. 90/2014) e pertanto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di annullare il presente avviso di mobilità ove la procedura di mobilità obbligatoria art. 34bis D.lgs 165/2001 dovesse andare in porto.

5. di mandare copia della presente alle rappresentanze sindacali;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, nel sito istituzionale dell'Ente nella apposita sezione Amministrazione Trasparente così come disposto dall'art.23 e segg. del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 e ss.mm.ii.

7. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento cui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):
Il Direttore Area 1 Amministrativa Servizi Generali e alla Persona, Dott.ssa Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 08/2015, esprime parere favorevole sulla proposta determinazione n° 889

del 03/10/2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area n° 2, Rag.ra Maria Grazia Pisano, responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 08/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n° 889 del 03/10/2016 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretto e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag.ra Maria Grazia Pisano



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 889**

Settore Proponente: **SETTORE SEGRETERIA GENERALE**

Ufficio Proponente: **SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO CAT. B3 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II.**

Nr. adozione settore: **115** Nr. adozione generale: **842**

Data adozione: **05/10/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (SEGRETERIA GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 05/10/2016

Il Direttore d'Area

-

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 05/10/2016

Il Direttore d'Area
Pisano Mariagrazia

Determinazione del SETTORE SEGRETERIA GENERALE N° 115; Numero Registro Generale: 842 del 05/10/2016 .

Ufficio di Segreteria

Si attesta che la seguente determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio Digitale del Comune di San Sperate a far data dal
per quindici giorni consecutivi fino al

Il Responsabile:

ATTO IN ORIGINALE